

Rigenerazione urbana temporanea, 10 anni di Urban Value by NinetyNine

Da Agenzia Nova – “Un percorso che intreccia comunicazione, cultura e territorio con l'obiettivo di restituire valore a luoghi dimenticati”, ha spiegato il Ceo Simone Mazzarelli

Dare nuova vita a spazi abbandonati all'interno delle città, attraverso una rigenerazione temporanea che li trasformi in hub culturali e spazi di comunità da restituire alla cittadinanza, in attesa di una loro destinazione d'uso definitiva. Questa l'intuizione avuta da Urban Value by NinetyNine, la realtà che è stata il precursore di un fenomeno del quale è tutt'ora leader, e che ieri sera ha festeggiato i dieci anni di attività nella sede dell'Associazione Civita, in piazza Venezia a Roma. All'evento hanno preso parte il fondatore e amministratore delegato di Urban Value by NinetyNine, Simone Mazzarelli, il vicepresidente dell'associazione Civita, Nicola Maccanico, la segretaria generale dell'associazione, Simonetta Giordani, l'amministratore delegato Giubileo 2025 Spa, Marco Sangiorgio, la direttrice dell'Agenzia del Demanio, Alessandra dal Verme, e Riccardo Capecchi, presidente della Fondazione Lottomatica. Presenti, inoltre, l'assessora capitolina all'Agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi, e l'assessore al Patrimonio e politiche abitative, Tobia Zevi.

Per “rigenerazione urbana temporanea” si intende il processo complesso e multidimensionale che interviene su luoghi esistenti non più utilizzati e in stato di abbandono, attraverso progettualità finalizzate alla riattivazione degli spazi per un periodo transitorio, in attesa di una loro destinazione d'uso definitiva. Un fenomeno che, dopo anni di sperimentazioni in alcune città italiane, ha preso piede nel dibattito nazionale soprattutto grazie al coraggio e alla sperimentazione di alcuni player pubblici come Cassa di Risparmio di Roma e Agenzia del Demanio. “Urban Value ha sviluppato una visione della rigenerazione urbana come strategia a impatto sociale, economico e culturale, tracciando un percorso che intreccia comunicazione, cultura e territorio con l'obiettivo di restituire valore a luoghi dimenticati e ‘ferite urbane’ attraverso progetti e programmi sostenibili, su misura ma allo stesso tempo replicabili, con una regia complessa che intreccia contenuti, pubblico, proprietà e istituzioni”, ha spiegato il Ceo di Urban Value by NinetyNine, Simone Mazzarelli.

Tutto è nato nel 2011, quando nel quartiere Eur della Capitale ha riaperto al pubblico il Palazzo della Civiltà Italiana, il cosiddetto “Colosseo Quadrato”, chiuso e inutilizzato da oltre 40 anni e senza un destino definito. Ma sarà a partire dal 2016, con l'intervento al Palazzo degli Esami e all'ex caserma militare di via Guido Reni, a Roma, che prende avvio il percorso che ha portato Urban Value a rigenerare temporaneamente, in diverse città italiane, immobili abbandonati e privi di funzione trasformandoli in hub culturali e spazi di comunità, attraverso l'applicazione di un modello operativo innovativo, flessibile e multidisciplinare, non limitandosi a riqualificare solo uno spazio fisico ma trasformandolo in infrastruttura sociale. In dieci anni sono stati rigenerati 300 mila metri quadrati di spazi che hanno coinvolto oltre 3 milioni di visitatori facendo registrare un gradimento superiore all'85 per cento. Gli spazi rigenerati hanno ospitato oltre 900 attività (selezionate tra oltre 7 mila richieste presentate) che hanno prodotto oltre 70 milioni di indotto nelle città coinvolte. Sono stati ospitati 79 set cinematografici e televisivi, 78 sfilate di moda, 48 mercatini dedicati all'artigianato, 32 fiere, 23 eventi di intrattenimento estivo, 135 eventi corporate e 52 attività no profit.

“Si tratta di attività bellissime, perché mettono un po' di accelerazione sui processi di trasformazione urbana, che avviene dopo e che è molto complessa – sono state le parole dell'amministratore delegato di Giubileo 2025 Spa, Marco Sangiorgio, all'epoca direttore generale di Cassa di Risparmio di Roma - . L'urbanistica italiana è molto complicata e c'è bisogno di tante risorse e tanto tempo, e fare qualcosa nel mezzo è stata una scelta vincente”, ha concluso Sangiorgio. Da Roma, Urban Value nel 2018 ha iniziato a eseguire interventi anche a Napoli, a Palazzo Fondi. “È stata un'esperienza bellissima e molto attrattiva per la città – ha commentato la direttrice dell'Agenzia del demanio, Alessandra dal Verme -. Il grande

